

Frecce tricolori e aeronautica «Grande vetrina per Salerno»

L'assessore Ferrara: «Brand rafforzato nei circuiti turistici nazionali e stranieri»

IL BILANCIO

Nico Casale

Il tricolore ha riempito il cielo e il lungomare si è trasformato in una grande tribuna. Per tre giorni, Salerno ha accolto l'Aeronautica Militare e decine di migliaia di persone arrivate anche da fuori città. Il ritorno dopo vent'anni delle Frecce Tricolori, in occasione del 22esimo raduno nazionale dell'Associazione Arma Aeronautica, viene letto anche come un'occasione di promozione e di ricaduta economica per il territorio. Promossa dall'Associazione Arma Aeronautica Aviatori d'Italia, organizzata in collaborazione con la sezione di Salerno e l'Aero Club Salerno e patrocinata dal Comune di Salerno, la manifestazione ha avuto il contributo della Camera di Commercio di Salerno. Alle attività organizzative ha collaborato la Cna Salerno. La tre giorni ha messo insieme appuntamenti diversi, accompagnando lo spettacolo della Pattuglia acrobatica nazionale con momenti dedicati all'Arma Azzura, all'Associazione, a scuole, imprese e artigiani e alla città.

I MOMENTI

Tanti e diversi gli appuntamenti che hanno scandito la tre giorni. Dal Villaggio Azzurro dell'Aeronautica Militare sul lungomare con simulatori e stand informativi alla conferenza Cesma dedicata agli studenti, con otto istituti scolastici coinvolti. Protagonista è stato anche il Made in Italy con «Il Cielo nelle Mani», lo spettacolo organizzato da Cna Salerno con venti imprese impegnate a raccontare, attraverso moda, ceramica e arte orafa, l'identità produttiva del territorio. Poi, il concerto della banda dell'Aeronautica Militare, diretta da un salernitano, il maggiore Pantaleo Leonfranco Cammarano. Le prove generali del sabato, culminate con il passaggio delle Frecce Tricolori, hanno regalato già molte emozioni e sono state capaci di richiamare una grossa quantità di pubblico. Due, in particolare, le istantanee della domenica: in mattinata, le celebrazioni ufficiali in piazza della Libertà, alla presenza anche del capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, con la lettura del messaggio del Presidente della Repubblica e del ministro della Difesa; nel pomeriggio, l'Air Show con il gran finale affidato ai dieci MB-339 della Pattuglia acrobatica nazionale. Al termine, non sono mancate alcune criticità perché l'afflusso eccezionale ha messo a dura prova la viabilità cittadina, con il traffico andato in tilt.

IL COMMENTO

Per l'assessore al Turismo, Alessandro Ferrara, «iniziative di questo livello

contribuiscono a rafforzare il brand Salerno e a consolidare la presenza della nostra città nei circuiti turistici nazionali e internazionali». «Aver riportato le Frecce Tricolori a Salerno dopo vent'anni - sostiene - ha rappresentato un'occasione importante di visibilità e promozione del nostro territorio. Il raduno, tra l'altro, ha portato, in città, circa tremila radunisti da tutta Italia». Intanto, «siamo in una fase particolarmente significativa per la promozione turistica, con la partecipazione ormai prossima a importanti fiere di settore, a partire da quella di Rimini e quella di Londra. Eventi come questo ci consentono di presentarci a questi appuntamenti con una città sempre più riconoscibile e attrattiva». Ferrara ringrazia «l'Aeronautica per aver scelto Salerno e, in particolare, mi ha fatto molto piacere ricevere le parole di apprezzamento del capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, che ha riconosciuto in Salerno una vetrina particolarmente bella e significativa. È un attestato che ci rende orgogliosi».

LE STRUTTURE SOLD OUT

Simona Paolillo, direttrice di Cna Salerno, rileva che «ci sono state ricadute notevoli sul tessuto produttivo locale salernitano. Bar, ristoranti, negozi e attività commerciali "hanno finito le scorte". E, poi, strutture ricettive sold out, non solo a Salerno, ma in un territorio molto più ampio, tra cui Pontecagnano, Vietri sul Mare e Baronissi». E se la previsione delle 100mila presenze per l'Air Show di domenica sembra essere stata raggiunta, «nella tre giorni dei vari appuntamenti, tra raduno, incontri con gli studenti, Villaggio Azzurro, prove generali e Air Show, si stima che abbiano partecipato circa 230mila persone», aggiunge Paolillo. La direttrice di Cna sottolinea anche il ruolo dell'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi e del Cilento perché «senza lo scalo avremmo avuto solo un sorvolo delle Frecce Tricolori». «L'obiettivo era quello di promuovere un territorio e credo e spero che, con la collaborazione di tutti, siamo riusciti a centrarlo», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA